

SCADENZA 10 Novembre 2015

Finalità	La legge 7 dicembre 2000, n. 383, all'articolo 12, comma 3, lettere d) ed f) prevede rispettivamente: <ul style="list-style-type: none"> ➤ il sostegno delle iniziative di formazione e di aggiornamento per lo svolgimento delle attività associative, nonché di progetti di informatizzazione e di banche dati in materia di associazionismo sociale (comma 3, lett. d); ➤ l'approvazione di progetti sperimentali elaborati, anche in collaborazione con gli enti locali, dalle associazioni iscritte negli appositi registri di cui all'articolo 7 della medesima legge n. 383 del 2000, per far fronte a particolari emergenze sociali e per favorire l'applicazione di metodologie di intervento particolarmente avanzate (comma 3, lett. f).
Area di intervento	Territorio nazionale
Soggetti Beneficiari	Associazioni di promozione sociale singolarmente o in forma di partenariato tra loro, che risultino iscritte nel Registro nazionale o nei registri delle regioni e delle Province autonome, di cui all'articolo 7 della medesima legge n. 383 del 2000. Ciascuna associazione, singola o in partenariato, può presentare <u>una sola richiesta</u>
Iniziative finanziabili	Due tipologie: <ul style="list-style-type: none"> ➤ (d) formazione e aggiornamento dei membri delle associazioni proponenti nonché l'informatizzazione delle stesse associazioni e la produzione di banche dati. Per l'anno 2015 si intendono valorizzare in particolare le iniziative rivolte ai membri delle associazioni di età non superiore a 30 anni. ➤ (f) proposte progettuali che si riferiscono ad uno o più ambiti di intervento definiti e che prevedano l'utilizzo di metodologie d'intervento particolarmente avanzate, volte a promuovere l'innovazione sociale, anche attraverso l'individuazione dei diversi bisogni sociali, la promozione di relazioni sociali e la collaborazione con le istituzioni a tutti i livelli territoriali
Contributo	Il costo complessivo di ciascuna iniziativa o progetto non può superare: <ul style="list-style-type: none"> ➤ l'importo di euro 150.000 (centocinquantamila/00) per le iniziative di cui alla lettera d), di cui una quota pari all'80% del costo complessivo a carico del Ministero del lavoro e delle politiche sociali; ➤ l'importo di euro 200.000 (duecentomila/00) per i progetti sperimentali di cui alla lettera f), di cui una quota pari all'80% del costo complessivo a carico del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. <u>Cofinanziamento del 20%</u>
Spese ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> ➤ personale interno ed esterno all'associazione non superare il 70% ➤ progettazione 5% ➤ acquisto di attrezzature, materiali didattici e di consumo finalizzati alla realizzazione delle attività: i relativi costi non devono superare il 35% del costo complessivo della proposta progettuale per le iniziative di cui alla lettera d) e il 25% per i progetti di cui alla lettera f); ➤ viaggi, vitto e alloggio (sotto forma di rimborsi spese al personale interno ed esterno, volontari, destinatari ovvero sotto forma di acquisto di servizi di viaggio, trasporto, catering, ecc.): i relativi costi non devono superare il 25% del costo complessivo della proposta progettuale; ➤ delega delle attività (intesa quale affidamento della realizzazione di specifiche attività a persone giuridiche terze): i relativi costi non devono superare il 40% del costo complessivo della proposta progettuale.
Documentale	Mod. 7.08